

Piano Triennale Offerta Formativa 2025/2028
“Italia e italiano nella Circoscrizione consolare di Parigi”
L’impegno dell’Ufficio scolastico consolare, dei docenti MAECI e dell’ente promotore PLI
Paris
Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 23 del 11/07/2026

Con i suoi compiti di promozione e coordinamento assegnatigli dal D.Lvo 64/2017 nel quadro del sistema della formazione italiana all'estero, l'Ufficio Scolastico della Circoscrizione Consolare di Parigi opera in stretto raccordo con la Console Generale e sviluppa la sua azione in particolare in *Ile de France* e nella regione di *Hauts de France* con i suoi due capoluoghi Lille e Amiens. Ma sono ovviamente Parigi e l'Ile de France che, con i loro oltre 12 milioni di abitanti, assorbono buona parte degli interventi a favore della promozione della lingua e cultura italiana.

L'interesse per l'Italia e l'italiano, d'altra parte, è in costante aumento, sia per ragioni legate alla sua plurisecolare tradizione linguistica che schiude le porte di una storia letteraria, artistica e musicale ineguagliata, sia per la capacità di veicolare uno stile di vita e un sistema di valori civili di grande respiro. Inoltre, l'italiano oggi è studiato anche come strumento professionale da coloro che desiderano lavorare o sviluppare contatti con le imprese italiane. Basta dare uno sguardo alle statistiche dell'INSEE relative al 2019 che attestano l'Italia come terzo partner mondiale della Francia, sia per l'importazione di prodotti italiani (con un volume d'affari pari a 43,3 miliardi di euro), sia per l'esportazione francese in Italia pari a 37,5 miliardi di euro, per rendersi conto di quanto oggi sia importante la presenza del nostro sistema di formazione, non più e non solo orientato ai nostri connazionali espatriati, ma anche rivolto ad un pubblico francese.

La presenza italiana nella circoscrizione consolare e nella città di Parigi è infatti non solo numericamente cospicua, ma costituisce un terreno culturale di grande varietà e coltivato per mezzo di iniziative sempre più frequenti che riguardano non solo l'arte, la letteratura, il pensiero filosofico e sociologico, il cinema, il Bel Canto, ma anche i prodotti alimentari e la dieta mediterranea (patrimonio dell'umanità Unesco), la moda, la tecnologia, lo stile e il design. Questa presenza si ritrova parimenti nella pubblicità, nelle insegne degli esercizi commerciali, negli slogan, nelle canzoni, evocando un modello identitario attraente, in una prospettiva europea ispirata alla mobilità delle persone e delle merci.

Con queste premesse, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che secondo la Legge 107/2015 è “costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”, deve essere redatto “riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.”

L'Ufficio scolastico consolare, con a capo una Dirigente Scolastica e con l'apporto di una assistente amministrativa, coordina sul territorio 16 insegnanti inviati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), a seguito della selezione operata dal Ministero dell'Istruzione, ovvero 8 docenti di scuola elementare, 8 di scuola media e licei internazionali, e 16 insegnanti dell'Ente Gestore Promozione Lingua Italiana (PLI), sostenuti dallo stesso Ministero degli Affari Esteri nelle iniziative per la lingua italiana all'estero, secondo l'art. 11 del Decreto Legislativo 64/2017, che norma le istituzioni e le iniziative scolastiche

italiane all'estero. Le linee prioritarie di intervento sono rivolte all'apertura e al consolidamento delle sezioni italiane nelle scuole francesi e internazionali, e nella trasformazione, laddove è possibile, di corsi extracurricolari in corsi integrati nel curriculum francese.

L'impegno dell'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia a Parigi, dei docenti MAECI e dell'Ente promotore PLI Paris è quindi tutto orientato alla promozione e alla diffusione della lingua e della cultura italiana "in un sistema valoriale europeo ed in una dimensione internazionale"(art 2 Dlgs 64/17); gli articolati interventi presso le sezioni internazionali delle istituzioni scolastiche locali e i corsi di lingua e cultura degli insegnanti MAECI e dell'Ente Promotore PLI si distribuiscono secondo criteri di opportunità (poli linguistici) e continuità verticale, dalla scuola materna, alle elementari e fino alla scuola secondaria di primo e secondo grado, sempre favorendo "la centralità del modello educativo e formativo della scuola italiana nella società della conoscenza in contesti multiculturali e pluralistici, fondato sui valori dell'inclusività, dell'interculturalità, della democrazia e della non discriminazione" (art.2 cit.).

Numerose sono anche le occasioni di collaborazione con il Ministère de l'Education Nationale e con le Sezioni ESABAC della Circonscrizione consolare, ben 19, in stretto raccordo con l'ispettorato generale di italiano e con quelli di Académie, per progetti comuni soprattutto nel quadro della formazione dei docenti e dell'orientamento universitario degli studenti.

I

Le sezioni italiane presso le Scuole Internazionali

Le sezioni presso le Scuole Internazionali (SI) sono istituite dal Ministero dell'*Education Nationale* in cooperazione con numerosi paesi partner, tra cui l'Italia, il Regno Unito, il Portogallo, la Germania, la Spagna, i paesi di lingua araba, gli Stati Uniti, il Giappone, Paesi Bassi, Danimarca, Norvegia, Svezia, Polonia, Russia, Cina.

L'originalità di tali sezioni risiede nell'integrazione/interazione, all'interno del sistema francese, di un insegnamento significativo non solo della lingua, ma anche della cultura e dei metodi didattici dei paesi partecipanti. Hanno programmi specifici, pubblicati sul Bollettino ufficiale del Ministero dell'*Education Nationale*, rispetto ai quali i partner internazionali vengono consultati in caso di variazioni e adattamenti.

Per il conseguimento del B.F.I., che ha visto la sua prima sessione a partire dall'anno 2024, oltre a Lingua e Letteratura, Storia e geografia, gli studenti seguono un modulo di "Connaissance du monde" per due ore settimanali, trasversale alle diverse discipline ed incentrato sui grandi temi di attualità. Dato un possibile aumento delle ore di sezione, laddove non sia possibile coprirle con docenti ministeriali in contingente, si potrà ricorrere a docenti qualificati del Ministère de l'Education Nationale. Oltre ad un preambolo comune, il modulo di Connaissance du monde prevede che gli studenti realizzino un progetto individuale con un partner italiano, accompagnati dai docenti. Tale progetto sarà presentato al termine del biennio (1ERE-TERMINAL) come percorso svolto, motivando i risultati raggiunti in termini di competenze e conoscenze raggiunte e difficoltà incontrate.

L'interazione costituisce perciò la caratteristica prima delle Sezioni Italiane attive presso l'EE Vicq d'Azir e la Cité Scolaire Honoré de Balzac di Parigi, il Collège Camille Sée di Parigi, il Lycée International e il Collège Les Hauts Grillets di Saint Germain en Laye, il Collège Franklin e il Lycée International Montebello di Lille, chiamate ad operare all'interno di un contesto totalmente multiculturale, che prevede sia a livello istituzionale che a livello umano una interazione con lingue, culture, tradizioni e modalità educative differenti. Tale interazione avviene, in primo luogo, all'interno delle classi francesi nelle quali si trovano studenti appartenenti a una moltitudine di paesi diversi. La convivenza nella stessa classe, al di là delle ore di impegno in Sezione, è di per sé garanzia di un approccio multiculturale di grande qualità. Allo stesso tempo le attività organizzate dalle rispettive Sezioni e dalla struttura francese, aperte alla totalità di quanti vivono la realtà del *Lycée International*, contribuiscono quotidianamente alla formazione di una sensibilità interculturale essenziale alla formazione del cittadino del mondo d'oggi.

Per la promozione e lo sviluppo delle Sezioni italiane, nell'ambito dello SFIM, durante l'anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026 sono stati realizzati, grazie a un finanziamento ottenuto dal MAECI sul capitolo 2560, dei progetti molto significativi presso il Liceo Internazionale Balzac e il Collège Camille Sée di Parigi, il Liceo Internazionale di Saint Germain en Laye e il Liceo Montebello di Lille e anche un progetto teatrale Intersezione che ha visto coinvolti tutti gli studenti inseriti nelle varie Sezioni Italiane con i loro docenti di Italiano.

Non diverso il rapporto tra le Sezioni e quanti vi lavorano, che spesso può sfociare nella partecipazione a progetti comuni, come diversi progetti Erasmus Plus realizzati sia nella Sezione Italiana di Saint Germain en Laye, presso il Liceo Balzac e presso il Collège Camille Sée.

Incontri periodici tra i Responsabili delle varie Sezioni e lo staff di dirigenza francese garantiscono l'armonizzazione di realtà differenti mediante una gestione comune e l'interscambio di informazioni.

Requisiti di ammissione

Per accedere al percorso di sezione internazionale occorre riuscire bene nel binomio dossier + test, avere cioè una buona preparazione scolastica e superare un test orale e scritto per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana. Gli allievi provenienti dal sistema scolastico italiano devono superare anche i test di francese e, a volte, di matematica. Il numero di posti disponibili è stabilito ogni anno scolastico dal Rectorat delle diverse *Académies* in cui sono attive le Sezioni internazionali.

La Sezione italiana presso la EE Vicq d'Azir (Paris Xème)

La sezione italiana della scuola elementare Vicq d'Azir, nel decimo arrondissement, è nata nel 2015 (JORF n° 0076 del 31 marzo 2015) grazie ad un accordo tra il Consolato Generale d'Italia a Parigi e il Rectorat de Paris.

Diversi sono stati gli elementi che hanno portato l'Académie a promuovere l'apertura della sezione, in particolare la presenza di una comunità italiana molto forte e l'ottima disposizione dell'allora direttore della scuola, confermata dall'attuale direttore.

L'istituzione del grado primario di una sezione italiana si è resa necessaria anche per rispondere all'esigenza di creare un bacino di utenza, nella fascia primaria di istruzione (6- 10 anni), per il Collège/Lycée Balzac e per completare, in tal modo, il percorso di studio verticale bilingue, dalle elementari al liceo.

Partita con 10 iscritti, la sezione ha visto quintuplicare, nel corso degli anni, il numero di alunni, a dimostrazione dell'interesse e della domanda crescente, da parte delle famiglie, di avvalersi del percorso di insegnamento- apprendimento bilingue.

Si accede alla scuola presentando una domanda con deroga dalla settorializzazione, se non si è residenti nel quartiere, con allegato dossier dell'alunno. Inoltre, solitamente nel mese di aprile, gli alunni candidati e i genitori sostengono un colloquio conoscitivo e motivazionale con una commissione composta da un Ispettore dell'Académie, dal Direttore della scuola primaria "Vic d'Azir", dal Dirigente scolastico dell'Ufficio consolare, dall'insegnante della Sezione Italiana.

L'offerta formativa si articola in 4 ore settimanali per gli alunni delle classi CP, CE1, CE2 e 5 ore per gli alunni delle classi CM1 e CM2.

La frequenza del percorso scolastico nella SI di Vicq d'Azir, oltre a offrire un bagaglio linguistico e culturale di qualità in lingua italiana, conformemente ai programmi francesi per le sezioni internazionali di scuola primaria, prepara gli alunni al conseguimento delle competenze richieste per l'accesso alle Sezioni Internazionali del Collège Balzac e del Collège Camille See, ovvero il livello A2 del QCER. A tali Sezioni si accede, nel limite dei posti disponibili, dopo il superamento di un test di ammissione e a seguito della valutazione del dossier, che comprende anche le materie del curriculum francese, con convalida definitiva da parte del Rectorat di Parigi.

Su richiesta dell'Ufficio Scolastico del Consolato, tramite l'ispettorato di italiano dell'Académie di Parigi, è in corso presso il Rectorat una revisione dei criteri di ammissione, in particolare per quanto riguarda la valutazione del dossier, al fine di valorizzare la continuità verticale del percorso formativo degli alunni delle sezioni internazionali, nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Finalità generali

L'insegnamento dell'italiano si pone come finalità la realizzazione di un percorso strutturato e formale per far acquisire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad una alfabetizzazione funzionale che consenta di ampliare il patrimonio orale, di imparare a leggere e a scrivere correttamente, di acquisire un lessico sempre più ampio e di riflettere sugli usi della lingua.

Accanto a finalità più propriamente linguistiche, la sezione internazionale si pone finalità più generalmente culturali e di cittadinanza attiva. Tenendo conto che gli alunni della sezione sono bilingue o trilingue e che, spesso, hanno genitori di nazionalità mista, il mandato della sezione è anche quello di guidare gli alunni al confronto e all'integrazione di culture diverse e di sviluppare, in tal modo, identità aperte e consapevoli della ricchezza linguistica e culturale di cui sono portatori e testimoni.

Ampliamento dell'offerta formativa

La Sezione Internazionale offre diverse attività non curricolari che contribuiscono all'arricchimento cognitivo e alla conoscenza del patrimonio culturale e storico dell'Italia: corrispondenza con classi di scuole italiane; partecipazione a iniziative culturali: Premio Strega Ragazzi categoria +8; incontri di lettura presso la biblioteca dell'Istituto Italiano di Cultura; visite a musei e mostre temporanee; visione di film di registi italiani e in lingua italiana presso i cinema proponenti; partecipazione a iniziative in collaborazione con associazioni culturali italo-francesi; giornata della continuità tra gli alunni della CM2 SI e gli alunni 6ème del collège Balzac, partecipazione ai progetti proposti dal Consolato e dall'Ambasciata, concorso Sottodiciotto, COP 26, Rodari 100 ans, iniziative speciali in vista dei festeggiamenti per gli ottant'anni della Repubblica Italiana; iniziative progettuali per il settantesimo dello storico gemellaggio Roma/Parigi; progetto Italia e suoi colori giunto al sesto anno di svolgimento, partecipazione a progetti proposti dal Consolato e dall'Ambasciata.

Molti di questi progetti sono articolati parallelamente a quelli dei corsi di scuola primaria MAECI e Ente gestore PLI di Parigi.

Infine, gli alunni CM2 conseguono la certificazione CILS livello A2 il cui ente somministratore è il PLI di Parigi.

Associazione dei genitori

Si è costituita ufficialmente, nel novembre 2021, l'Associazione dei Genitori della Sezione Italiana (V.A.S.I.). La funzione dell'associazione è quella di supportare le attività curricolari (visite a musei, a biblioteche) ed extracurricolari (viaggi, iniziative varie) della sezione. Essa, inoltre, svolge azione di pubblicizzazione della sezione e di accoglienza delle nuove famiglie degli alunni.

La Sezione Italiana della *Cité Scolaire Honoré de Balzac* (Paris XVIIème) Presentazione

La Sezione Italiana presso la *Cité Scolaire Honoré de Balzac* è stata istituita nel 2005. Una Funzione Strumentale individuata dal Collegio Docenti svolge il ruolo di coordinatore di Sezione.

La *Cité Scolaire Honoré de Balzac* è un grande complesso scolastico esteso su 5 ettari, situato nella zona a nord ovest di Parigi, nel 17e arrondissement e comprende un *Collège International* (secondaria di primo grado) e un *Lycée International* (secondaria di secondo grado). L'italiano è insegnato a livello *Post Bac* (post diploma) e due *BTS (Brevet Technique Supérieur)*, corrispondente ai nostri ITS); inoltre, dal gennaio 2016 accoglie la prima classe "*Avenir*" un'unità d'insegnamento per adolescenti autistici. La Sezione Italiana si rivolge ad un'utenza variegata che comprende famiglie italiane residenti in città o nei dintorni, temporaneamente o con una residenza stabile, ma anche famiglie francesi che hanno soggiornato per periodi di diversa durata in Italia. Il più folto gruppo di iscritti alla sezione italiana appartiene comunque a famiglie miste, franco-italiane o di altre nazionalità.

Finalità generali

L'insegnamento dell'italiano intende far acquisire agli allievi l'uso della lingua nella sua complessa varietà, attraverso le sue molteplici funzioni e forme linguistiche, nonché sviluppare e consolidare la capacità di descrivere, indagare e comprendere la realtà socio-culturale italiana. Infatti, l'analisi delle forme, delle strutture, della genesi ed il divenire storico

della lingua e dei fenomeni socio-culturali ad essa legati costituiscono il substrato necessario per la comprensione dell'esperienza umana, sociale e culturale che fanno la specificità di ogni popolo. Per questo motivo, il traguardo cui mirano le attività didattiche, nelle loro svariate articolazioni, è l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza linguistica (C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in classe di Terminale) insieme alla conoscenza della storia e della letteratura italiana. Unitamente alle riflessioni sulla contemporaneità offerte dalla disciplina "Connaissance du Monde", recentemente introdotta dalla Riforma del BFI, gli studenti acquisiscono una solida conoscenza storica e geografica, con la Disciplina non Linguistica, il cui programma è condiviso con i docenti francesi.

Sul piano metodologico, il confronto quotidiano tra le diverse pratiche didattiche applicate nei due sistemi scolastici francese e italiano permette di sviluppare ulteriori competenze trasversali che agevolano la flessibilità e l'apertura rispetto alle diversità culturali e linguistiche in un processo di integrazione e capacità di dialogo sempre *in fieri*.

Personale addetto, materie di insegnamento e piani orari

Presso il *Collège/Lycée Balzac* operano a tempo pieno due docenti nominati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) su proposta del Ministero dell'Istruzione, mentre un terzo docente vi opera a tempo parziale, su uno spezzone orario.

Al Collège, l'insegnamento offerto in lingua italiana comprende 6 ore settimanali per classe di cui 4 ore di lingua e letteratura e 2 ore di storia e geografia. Al Lycée, l'insegnamento offerto in lingua italiana comprende attualmente 6 ore settimanali in Seconde (Lingua e Letteratura, Storia e Geografia) e 8 ore settimanali in première e terminale (Lingua e Letteratura, Storia e Geografia, Connaissance du Monde).

Titoli di studio rilasciati

Al termine del percorso del *Collège*, gli alunni conseguono, previo superamento del relativo esame, il *Diplôme National du Brevet* con la menzione "*série collège, option internationale*". L'esame del *Brevet* prevede due prove orali specifiche, una in italiano e l'altra in storia in italiano.

Al termine del percorso superiore del liceo, gli allievi della sezione internazionale ottengono, previo superamento del relativo esame, il *Baccalauréat Français International* (B.F.I.) che permette l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie italiane e straniere senza ulteriori prove di accertamento linguistico.

L'esame prevede, oltre alle prove della filiera prescelta, due prove orali e scritte di lingua e letteratura italiana e storia e geografia, per quest'ultima il programma è concordato tra le *équipes* pedagogiche francese e italiana. E' inoltre prevista una prova orale per "Connaissance du Monde" con la presentazione del progetto di ricerca individuale dello studente.

Ampliamento dell'offerta formativa

La Sezione Internazionale offre un'ampia gamma di attività non curriculari che contribuiscono all'arricchimento cognitivo e alla conoscenza del patrimonio culturale e storico dell'Italia. Scambi scolastici con scuole situate in contesti diversi del territorio italiano, progetti intersezionali per favorire l'apertura e la collaborazione per una cittadinanza condivisa europea, incontri con autori e personalità del mondo culturale, dal cinema al giornalismo, laboratori di

teatro e di filosofia, sono solo alcune delle iniziative che corredano le ore di insegnamento della lingua. La specificità dell'offerta formativa è illustrata nell'apposita sezione. La Sezione partecipa abitualmente a molte iniziative proposte dal Consolato e dall'Ambasciata come il Concorso Sottodiciotto, il Dantedi e il Prix Palatine. Della gamma di attività proposte si può avere più ampia contezza consultando le pagine dedicate sul sito della Cité Scolaire International Honoré de Balzac:

Collège: https://pia.ac-paris.fr/serail/jcms/s2_98769/fr/sections-internationales

Lycée: https://pia.ac-paris.fr/serail/jcms/s1_3403220/fr/section-internationale-italienne-lycee

La partecipazione ai Campionati di Filosofia (MAECI) e ai percorsi di cittadinanza e di formazione storico-filosofica hanno come finalità educativa la costruzione di un pensiero autonomo e consapevole in contesti plurilingui e multiculturali.

Il Concours d'Éloquence della Cité Scolaire Honoré de Balzac, attivo da molti anni e rivolto agli alunni di quatrième e di seconde delle sezioni internazionali (e dunque della Sezione Italiana), della sezione générale e dell'UPE2A (Unité Pédagogique Pour Élèves Allophones Arrivants) costituisce un esempio concreto e consolidato di applicazione delle competenze di ascolto, rispetto e cittadinanza attiva costruite anche attraverso il dispositivo formativo Debate (v. *infra*, **Risorse umane e formazione**). Il concorso prevede la selezione di un vincitore e di un secondo classificato per ciascun livello; solo i vincitori presentano il proprio discorso nella serata finale, alla presenza della direzione francese e delle rappresentanze consolari. La durata degli interventi è di tre minuti in quatrième e di cinque minuti in seconde. Per i discorsi preparati in lingua diversa dal francese è richiesto un riassunto in francese. La formazione specifica dei docenti su questa metodologia permette inoltre di rafforzare ulteriormente il concorso, di diffonderne i principi in tutte le discipline e di accompagnare gli studenti in un percorso progressivo e consapevole di sviluppo dell'argomentazione e dell'espressione orale.

In generale, la partecipazione a concorsi valorizza l'arte retorica come strumento di elaborazione del pensiero critico e di partecipazione civica. Il riconoscimento di tali iniziative come parte integrante del percorso formativo dei docenti legato al Debate rafforza la coerenza del Piano, evidenziando una didattica che coniuga riflessione filosofica, esercizio della parola e formazione del cittadino.

Associazione dei genitori

L'Associazione dei Genitori della Sezione Italiana (PAESI) supporta la maggior parte delle attività extracurricolari e gestisce alcuni eventi importanti della vita del Lycée quali la *Journée Portes Ouvertes*, il mercatino di Natale e accoglie le nuove famiglie degli studenti della Sezione.

La Sezione italiana presso la Cité Scolaire Camille Sée (Paris XVème)

A seguito della crescente domanda di posti nella Sezione italiana da parte delle famiglie del territorio parigino, eccedente rispetto alla disponibilità presso il Collège del Lycée Balzac, il Rectorat di Parigi ha avviato, anche su sollecitazione dell'Ufficio Scuole del Consolato, una

nuova Sezione italiana presso la Cité Scolaire Camille Sée (Paris XVème) al fine di riequilibrare e ampliare l'offerta sull'area centrale di Parigi.

Presentazione

La «Cité scolaire» Camille Sée, costituita dal collège e dal lycée, ha sede in un imponente edificio inaugurato nel 1934 e sito nel cuore del 15e arrondissement. Le particolarità di questa costruzione stile art déco sono tali che gli hanno valso l'iscrizione nel registro dei monumenti storici e l'acquisizione tra i beni del «Patrimoine de France» in forza dell'Arrêté del 12 gennaio 1995.

Progettato dal celebre architetto François Le Coeur come sua ultima opera, presenta una facciata principale, che ospita una rotonda, con funzione di ingresso e da cinque piani dalle cui ali è possibile godere di una bella vista sul prospiciente giardino dello Square Saint-Lambert. L'edificio è infatti caratterizzato da ampie finestre e vasti corridoi. Qui i decori del pavimento in pietra sono ispirati a motivi geometrici classici. Le rampe di scale sono ampie e scenografiche. Il fascino dell'edificio è rimasto intatto al punto da renderlo ancora oggi sede ambita di sfilate di moda e set di vari film e serie televisive.

Le aule, in cui spicca un allestimento di ispirazione ottocentesca con doppia predella per la cattedra, parquet levigato e rivestimenti in legno alle pareti, sono equipaggiate con postazione pc dotato di collegamento Internet, videoproiettore e impianto audio. L'attenzione alla manutenzione e al costante aggiornamento della strumentazione informatica traspare anche nell'allestimento innovativo dei laboratori, tra cui quello linguistico. Tra le strutture esterne vanno infine menzionate la palestra e vari campi sportivi.

L'Istituto, originariamente nato come «école pour jeunes filles» accoglie oggi 694 alunni di Collège e 460 alunni di Lycée (dati relativi all'anno scolastico 2025-2026) ripartiti in vari indirizzi che vanno dal percorso ULIS (classi inclusive) al percorso CHASE (specifico per atleti).

Finalità generali

Se la Sezione Italiana all'interno del Collège Camille Sée, inaugurata nell'anno scolastico 2021-2022, con una cerimonia ufficiale tenutasi il 14 ottobre 2021 alla presenza delle autorità diplomatiche, accademiche e dell'amministrazione locale è un dato ancora recente, la vocazione dell'Istituto all'insegnamento delle lingue straniere, alla promozione delle culture europee e all'internazionalizzazione vanta già una tradizione ben consolidata.

L'atto di istituzione della Sezione Italiana (Arrêté del 29 dicembre 2020, JORF n°0316 du 31 décembre 2020) integra l'Arrêté del 30 marzo 2012 che già attivava per la rentrée 2021 presso il medesimo collège una sezione internazionale britannica. A distanza di 10 anni esatti quindi, la Sezione Italiana, sviluppa e impreziosisce l'offerta formativa del Collège Camille Sée e beneficia delle buone pratiche didattiche e della competenza amministrativo-gestionale che, ciascuna nel suo ambito, le professionalità della scuola hanno maturato in precedenza. Il Collège offre, infatti, anche corsi di italiano nel quadro delle iniziative "Inter-établissements" anche ad alunni provenienti da istituti limitrofi.

La Sezione Internazionale italiana si propone come un percorso di formazione dai risvolti

plurimi: l'attenzione al dato linguistico declinato in competenze logico-espressive e abilità comunicative è coniugata allo sviluppo del pensiero critico e alla promozione del desiderio di scoperta della cultura italiana intesa come amalgama di manifestazioni della creatività letteraria e artistica, ma anche del senso di imprenditorialità e del senso di appartenenza alla comunità nazionale ed europea. La canzone popolare, il cinema, il teatro, la cucina, il design e la moda, le tradizioni folkloristiche saranno quindi altrettanti volti della cultura italiana, oggetto di indagine al pari della storia, della geografia del territorio e della produzione letteraria.

L'approccio alla lingua e alla cultura italiana ha come intento la formazione della persona. Gli oggetti culturali sono intesi come contenitori da rendere vivi, attraverso lo sviluppo e l'utilizzo delle competenze, che tengono conto dei vari tipi di intelligenza e di sensibilità, delle differenti modalità espressive e delle attitudini dei ragazzi. L'incontro di due differenti culture, cui altre si aggiungono, permette di affinare e ampliare le competenze relazionali, prima ancora che culturali e conoscitive, in modo da proporre un "prodotto nuovo" con un approccio all'esistente che veda i ragazzi come soggetti protagonisti e creatori del loro proprio modo di concepire la cultura e il sapere.

La sezione italiana del Camille Sée opera in linea con le altre sezioni della Circoscrizione Consolare di Parigi, all'interno di un grande progetto comune di integrazione e sviluppo della cultura italiana, presenza così viva e preziosa in questo territorio. Partecipa alle iniziative proposte dal MAECI e dal Consolato.

La prima sessione di Esami di Brevet si è svolta nel giugno 2025.

Per garantire continuità didattica nel percorso BFI agli studenti della Sezione Italiana di Collège e rispondere alle aspettative delle famiglie, nell'anno scolastico 2025/2026 è stata aperta una nuova Sezione italiana di Liceo. Attualmente, per il presente anno scolastico le 6 ore di lezione previste per la classe Seconde di Liceo sono assicurate da un docente MAECI a tempo parziale in attesa che si formi una cattedra completa nell'anno scolastico 2027/2028 e possa essere richiesto un docente ministeriale a tempo totale.

Ampliamento dell'offerta formativa

La Sezione Internazionale mette il teatro al centro delle sue attività trasversali, nell'insegnamento dell'italiano. Viene praticato nelle ore curricolari e vengono chiamati esperti esterni, in particolare si è approfondito il linguaggio della commedia dell'arte con un progetto di rete che ha coinvolto anche le altre sezioni della Circoscrizione consolare di Parigi. Alla fine dell'anno viene fatto uno spettacolo che riunisce tutte le classi della sezione. La Sezione partecipa abitualmente a molte iniziative e progetti proposti dal Consolato e dall'Ambasciata e per la prima volta, nell'anno scolastico 2025/2026, ha avviato un progetto Erasmus Plus grazie a un partenariato con un Istituto Comprensivo di Viterbo.

Nel sito della Cité Scolaire Camille Sée si possono vedere testimonianze delle attività proposte:

https://pia.ac-paris.fr/serail/jcms/s1_2946356/fr/actualites

Associazione dei genitori

A partire dall'anno scolastico 22/23 si è costituita l'API, Associazione dei genitori della Sezione italiana "Camille Sée", che opera per sostenere e accompagnare lo sviluppo della sezione, con particolare riguardo alla diffusione sul territorio parigino delle informazioni relative all'offerta formativa.

La Sezione italiana del Lycée International e Collège Les Hauts Grillets

Saint-Germain-en-Laye

Il Lycée International di Saint-Germain-en-Laye è stato fondato nel 1952 per accogliere i figli del personale NATO di stanza a Parigi. La struttura, che dipende dal Ministero dell'Education Nationale, segue l'ordinamento scolastico francese ma accanto a questo operano 14 sezioni internazionali che impartiscono corsi di lingua e letteratura, nonché di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua nazionale. La maggior parte delle sezioni straniere sceglie l'insegnamento della storia-geografia in lingua nazionale.

All'interno di questo contesto multiculturale, la Sezione italiana, nata nel 1968, opera grazie alla presenza di docenti italiani, inviati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Una Funzione Strumentale individuata dal Collegio Docente svolge il ruolo di Coordinatore di sezione.

La Sezione italiana accoglie un'utenza poliedrica, accomunata da forte interesse e motivazione nell'approfondire non solo la lingua ma anche la cultura italiana con un approccio e una programmazione dei corsi che, pur conformi ai programmi ufficiali francesi per le Sezioni internazionali B.F.I., tengono conto di quelli nazionali. In tal senso a chiedere di poter frequentare i corsi sono prevalentemente studenti italiani che hanno genitori trasferiti in Francia per motivi di lavoro, ma anche studenti che hanno uno o entrambi i genitori francesi e che, avendo soggiornato in Italia per periodi prolungati o avendo comunque contatti frequenti con l'Italia, intendono mantenere il rapporto con la lingua e la cultura del nostro Paese.

Requisiti di ammissione

Per accedere alla Sezione Italiana del LI di Saint-Germain-en-Laye, bisogna fare domanda alla segreteria italiana del liceo e presentare il dossier d'inscription seguendo la procedura indicata sul sito www.sectionitalienne.org

Gli alunni NON provenienti da sistema scolastico italiano devono superare un test volto a verificare le competenze linguistiche e, a partire dalla classe di 3ème anche contenuti disciplinari, secondo un programma fissato dalla sezione e comunicato preventivamente agli interessati. Occorre avere un dossier scolastico valido ai fini della selezione, poiché i posti disponibili sono limitati. Tutti i bambini italofoeni e non, candidati all'inserimento nella scuola dell'infanzia e in prima elementare, devono sostenere una prova di ammissione.

A seguito della crescente richiesta di iscrizioni e alla conseguente impossibilità di accogliere il più gran numero di candidati all'interno della struttura, è stato creato a livello di scuola materna e primaria il dispositivo de l'externat, cioè dello studente esterno (externé) che, pur essendo iscritto presso un'altra scuola, frequenta i corsi di Sezione nelle ore previste. Per gli studenti del Collège, invece, fin dal 1978 è operativa una partnership con il Collège Les Hauts Grillets, ubicato in prossimità del Lycée International. In questo caso sono gli stessi insegnanti della Sezione italiana a svolgere le loro lezioni presso il Collège.

Personale addetto, livelli di insegnamento e esami finali

I docenti del MAECI assegnati sono 5 (1 docente di scuola elementare, 2 di scuola secondaria di I grado e 2 di scuola secondaria di II grado) oltre ad un docente di scuola dell'infanzia dell'Ente Gestore PLI Paris.

La Sezione italiana del Lycée International di Saint-Germain-en-Laye si rivolge agli studenti di tutti gli ordini scolastici secondo la suddivisione dell'ordinamento francese, vale a dire:

- Petite Section, Moyenne Section, Grande Section corrispondenti alla scuola dell'infanzia italiana, con allievi di età compresa tra i 3 e i 5 anni. Gli alunni di MS e GS seguono l'insegnamento di Sezione per due mezze giornate settimanali, ciascuna di tre ore; i bambini della PS ricevono la formazione in italiano durante una sola mezza giornata;
- CP (classe préparatoire), CE1 e CE2 (classes élémentaires), CM1 e CM2 (classes moyennes), corrispondenti alla scuola elementare, con allievi di età compresa tra i 6 e i 10 anni. Gli alunni di tutte le classi seguono l'insegnamento di Sezione per due mezze giornate settimanali, ciascuna di tre ore;
- 6ème, 5ème, 4ème corrispondenti alla scuola media e 3ème, corrispondente al biennio iniziale del liceo, con studenti di età compresa tra gli 11 ed i 14 anni. Vengono effettuate 6 ore di insegnamento settimanali aggiuntive alla programmazione francese in lingua di Sezione;
- 2nde, 1ère e terminale, corrispondenti al triennio conclusivo del liceo con studenti di età compresa tra i 15 e i 17 anni. Vengono effettuate 8 ore di insegnamento settimanali aggiuntive alla programmazione francese in lingua di Sezione.

Gli esami finali al collège hanno l'opzione internazionale (D.N.B.I.), mentre gli alunni del Lycée conseguono il B.F.I., come più in alto specificato per la Sezione Internazionale del Collège/Lycée Honoré de Balzac.

Nel caso di studenti italiani che non conoscono il francese, il Lycée International mette a disposizione un particolare dispositivo pedagogico volto a garantire un rapido apprendimento della lingua, tale da consentire un veloce inserimento nei corsi francesi. Tale dispositivo, definito come "français spécial", consente agli allievi di frequentare classi speciali nelle quali, oltre alle materie fondamentali del percorso, seguono corsi specifici di lingua francese. L'inserimento in tali classi ha la durata di un anno scolastico e può avvenire durante la maggior parte del percorso, tra la seconda elementare (CE1) e la 2nde compresa. Terminato l'anno, gli studenti transitano direttamente nelle classi francesi, mantenendo la frequenza durante i corsi della Sezione.

[Sezione Italiana – Liceo Internazionale di Saint-Germain-en-Laye](#)

Ampliamento dell'offerta formativa

Le attività della Sezione italiana sono molteplici e affiancano ai programmi scolastici classici numerose occasioni di arricchimento culturale e umano. I docenti di tutti gli ordini scolastici assicurano il collegamento con il MAECI, l'Ambasciata, il Consolato, l'I.I.C. e le altre istituzioni italiane e locali di riferimento, per partecipare ad alcune delle rassegne periodiche e ad iniziative di eventi promozionali della lingua e della cultura italiana nel mondo, come il progetto "Libriamoci" di lettura nelle scuole. Vengono proposte collaborazioni plurime con altre Scuole italiane, all'interno di progetti Erasmus Plus e gemellaggi ed attività di intersezione per approfondimenti tematici sulle discipline di studio. Calibrata alle esigenze

locali e in linea con le disposizioni ministeriali dell'Education National, la diversificazione dell'offerta formativa contribuisce a diffondere buone pratiche e soluzioni didattiche innovative. In tale prospettiva si organizzano conferenze con esperti, incontri con autori, viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Vengono inoltre attivati laboratori di scrittura creativa, di teatro e di cinema. Grazie alla sua apertura verso le proposte che pervengono da soggetti istituzionali e culturali esterni, la Sezione partecipa a diverse attività come il concorso Atlantide italiana e il Campionato Italiano Giovanile di Debate.

È in essere, a partire dall'anno scolastico 24/25, un progetto di approfondimento della figura del pittore Giuseppe De Nittis (importante membro del movimento impressionista, che visse a lungo a Saint-Germain-en-Laye), con il sostegno dell'Associazione locale Italyamo e in partenariato l'Istituto d'Istruzione Superiore "De Nittis" di Barletta, città di origine del pittore con cui è stato siglato un Accordo Erasmus Plus per lo svolgimento di un percorso di approfondimento della figura dell'artista e che consente il mutuo scambio ed ospitalità fra docenti e studenti della Sezione Italiana e della scuola di Barletta.

Associazione dei genitori

Soggetto di primaria importanza per la realizzazione di molti di questi progetti è l'Associazione dei Genitori della Sezione Italiana (APESI) che supporta economicamente la maggior parte delle attività extracurricolari. Estremamente attiva per ciò che concerne le attività gestionali e organizzative (attività di supporto alla segreteria, repas italiens,..), l'APESI costituisce un valido e fondamentale alleato nel quadro complessivo della vita presso il Lycée International e la sua sede distaccata di Hauts Grillets e sostiene la didattica offrendo conferenze di scrittori ed esperti, su proposta dei docenti della Sezione.

Le Sezioni italiane nella città di Lille

Nell'anno scolastico 2018/19 è stata aperta la Sezione italiana presso il Lycée Montebello di Lille. Al fine di sostenerla e incrementare il numero degli iscritti, nell'anno scolastico 2019-2020 è stata avviata la Sezione Internazionale Italiana presso il Collège Franklin di Lille con una 6ème. Agli alunni, francesi e italofoeni, viene offerto l'insegnamento della lingua e della cultura italiane così articolato: 4 ore di LV1 Italiano; 2 ore di Lingua e Cultura Italiane; 1 ora e mezza di Storia e Geografia in Italiano.

Gli alunni della Sezione Internazionale conseguiranno il Diplôme du Brevet Section Internationale.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, è stata istituita la Sezione Italiana presso l'Ecole Primaire Pasteur. Sono coinvolte le classi CE2 (classe élémentaire), CM1 e CM2 (classes moyennes) per 2 ore e mezza settimanali ciascuna. L'insieme delle Sezioni, che, a regime, andrà a costituire un polo verticale di qualità per l'apprendimento dell'italiano nella città di Lille, è un esempio di collaborazione fra le istituzioni scolastiche francesi e italiane, in quanto in esso operano docenti di ruolo del MAECI, del MEN.

Il Liceo Internazionale Montebello ha creato la Sezione Internazionale Italiana nell'anno scolastico 2018-2019. La finalità della Sezione è far acquisire un elevato livello di competenza linguistica e una approfondita conoscenza della storia e della cultura italiana agli allievi

italiani e francesi. Dall'anno scolastico 2022/23 presso il liceo Montebello opera una docente ministeriale mentre nel Collège Franklin la docente ministeriale è stata nominata dal 2024/25.

Gli studenti di 2^{nde} e 1^{ère} sono impegnati per sette ore settimanali con l'insegnamento della lingua italiana mentre gli studenti delle Terminales sono impegnati per sei ore settimanali. Alle ore di letteratura e lingua italiane si aggiungono due ore settimanali di Storia e due ore di Connaissance du Monde.

Alla fine del triennio gli studenti sostengono l'esame B.F.I. "Baccalauréat Française Internationale" che tiene conto del doppio insegnamento seguito dall'alunno, permettendo l'accesso alle università di Francia, d'Italia e del mondo intero.

La Sezione partecipa abitualmente a vari concorsi promossi da istituzioni e enti culturali esterni. Ad esempio, gli studenti di 2^{nde} e 1^{ère} hanno partecipato all'edizione 2025 al Concorso del MAECI "Uno Nessuno, centomila" dove due studentesse hanno ottenuto il secondo premio.

Le studentesse di 2^{nde} hanno partecipato al concorso Dantedì in occasione del 700esimo anniversario della morte di Dante promosso dal Consolato Italiano e organizzato dalla Società Dante Alighieri di Parigi.

Una studentessa di Terminale, nell'a.s. 2020-2021, ha ricevuto un premio presso l'Ambasciata d'Italia in Francia come migliore maturanda dell'OIB del Liceo Montebello, Sezione italiana.

Nell'anno scolastico 2019-2020 è stata avviata la Sezione Internazionale Italiana al Collège Franklin di Lille.

Agli alunni, francesi e italofoeni, viene offerto l'insegnamento della lingua e della cultura italiane così ripartito: 6 ore in 6^{ème}; 7 ore in 5^{ème} e 4^{ème}. Inoltre per ogni classe sono previsti 50 minuti di insegnamento di Storia e Geografia in lingua italiana.

L'orario è ripartito fra docente MAECI e MEN.

Le docenti di Italiano si impegnano in progetti e in attività di vario tipo miranti all'acquisizione, da parte degli studenti, della padronanza della lingua italiana.

Nell'a.s. 2020-2021, in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante, gli alunni sono stati coinvolti nel progetto Dantedì.

Gli alunni della Sezione Internazionale del Collège Franklin hanno conseguito il Diplome National du Brevet Section Internationale per la prima volta nella sessione di giugno 2023.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 grazie a due partenariati avviati con due istituti scolastici italiani (di Milano e di Foligno) gli studenti del Liceo e del Collège hanno la possibilità di effettuare scambi e mobilità all'interno dei partenariati Erasmus Plus.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, è stata istituita la Sezione Internazionale Italiana presso l'Ecole Primaire Pasteur.

La sezione internazionale offre ai bambini delle famiglie italofone in Francia la possibilità di essere integrati nel sistema scolastico francese continuando gli apprendimenti nella loro lingua materna.

Allo stesso tempo offre a bambini francesi la possibilità di sviluppare delle competenze linguistiche in italiano.

Per essere ammessi alla sezione Internazionale, le famiglie devono consegnare un dossier di candidatura da cui si evince l'attitudine dell'alunno a seguire gli insegnamenti specifici di questa sezione.

Attualmente, nella Sezione Internazionale, sono coinvolte le classi CE2 (classe élémentaire), CM1 e CM2 (classes moyennes) con 3 ore settimanali ciascuna. Nell'arco dell'anno scolastico è previsto l'insegnamento in lingua italiana di sport, calcolo, arte, storia e geografia.

Dall'anno scolastico 2022/23 è stata aperta, per iniziativa del MEN e con parere favorevole del Consolato Generale di Parigi, una Sezione italiana presso il Collège Gayant di Douai. Essa risponde all'esigenza di proporre percorsi di eccellenza anche all'interno di istituti inseriti in contesti sociali sfavoriti o marginali. Per sostenere tale nuova sezione opera per un numero limitato di ore una docente ministeriale, mentre la maggior parte delle ore sono assicurate da un docente del MEN.

L'insieme delle Sezioni, che, a regime, andrà a costituire un polo verticale di qualità per l'apprendimento dell'italiano nella città di Lille, è un esempio di collaborazione fra le istituzioni scolastiche francesi e italiane, in quanto in esso operano docenti di ruolo del MAECI, del MEN e contractuels.

II

<i>I corsi nelle scuole locali: caratteristiche e obiettivi</i>
--

Ai sensi del D. Lgs. 64/2017, art. 10, recante "Iniziative per la lingua e la cultura italiana all'estero", i corsi attivati presso le scuole locali si articolano in corsi **LVE** e, in virtù dell'Accordo del 10 agosto 2023 tra il MAECI e il MEN, in corsi **EILE** (*Enseignement International de Langue Étrangère*).

I corsi EILE sono prevalentemente affidati ai docenti individuati dagli Enti Gestori, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A seconda dell'analisi dei bisogni dell'area presa in esame i criteri di scelta e di individuazione dei corsi sono essenzialmente due:

- la creazione di poli linguistici, con la presenza contigua di diverse istituzioni scolastiche ove è necessario istituire un corso per la concentrazione di una folta comunità italiana o per interesse contingente (creazione di classi bilingue in cui la lingua italiana diventa un codice privilegiato di comunicazione, che dal settore della moda, musica, arte e gastronomia, si estende al commercio, coinvolgendo le culture del "bel paese" a 360°).
- La continuità verticale presso la stessa istituzione, o presso le istituzioni vicine, dalle materne/elementari alle medie di primo o secondo grado perché studiare l'italiano diventi un progressivo e continuo apprendimento per il raggiungimento dei livelli linguistici previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Talvolta i corsi possono essere anche orientati esclusivamente alla certificazione linguistica. Si sottolinea che l'Ente gestore PLI Parigi, a decorrere dall'anno 2018, ha firmato una

convenzione con l'Università di Siena, per la certificazione linguistica delle competenze della lingua italiana, secondo la vigente normativa, con particolare attenzione ai livelli A1 A2 bambini e A2 B1 adolescenti, al fine di implementare la valorizzazione della lingua e cultura italiana nel mondo.

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento come base metodologica

La programmazione degli interventi didattici nelle istituzioni scolastiche, sia nei corsi integrati, sia in quelli EILE, parte immancabilmente dall'indagine socio-culturale, che consente di individuare l'ambiente socio-economico e la realtà linguistica in cui il docente si trova ad operare, fattori questi importantissimi per formulare gli obiettivi specifici per ogni corso.

Il gruppo classe costituisce in sé un piccolo universo all'interno del quale la comunicazione diventa apprendimento realizzando inoltre quell'interazione sociale che mette insieme le identità culturali di tutti i componenti del gruppo, del docente italiano e degli apprendenti, spesso di disparata provenienza culturale e linguistica. Ruolo del docente è quello di fornire gli *input* necessari perché tale comunicazione abbia luogo, facilitandola e orientandola.

Questo principio ispira il metodo di lavoro, l'unità didattica, che permette l'apprendimento armonizzato ai ritmi dell'apprendente delle diverse competenze: espressione, interazione e produzione sia orali che scritte.

I Corsi nelle scuole primarie

I corsi di italiano nelle scuole primarie francesi, definiti come *Langue Vivante*, rivolti principalmente a un'utenza francofona, sono divenuti integrati, in maniera graduale a partire dagli anni 90. L'ufficio scolastico del Consolato Italiano di Parigi coordina cinque docenti, reclutati per concorso tra gli insegnanti di ruolo italiani e utilizzati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nelle scuole francesi per la promozione della lingua e cultura italiane. Ogni docente svolge ventidue ore di lezione, con uno o due incontri settimanali per classe, contemperando alle varie esigenze scolastiche presenti sul territorio, a cui si aggiungono due ore di programmazione settimanale. Una funzione strumentale, individuata dal Collegio dei Docenti, svolge il ruolo di Coordinatore dei docenti MAECI dei corsi sopra citati.

Finalità e metodologia

Le finalità didattiche perseguite hanno lo scopo di accompagnare il discente verso un apprendimento graduale e spontaneo della lingua italiana, intesa nella sua totalità culturale in un quadro valoriale europeo. Pertanto esse si prefiggono i seguenti obiettivi.

Implementare l'aspetto comunicativo per favorire una socializzazione interculturale, attraverso l'uso di strutture linguistiche appropriate al contesto;

Favorire l'interesse e l'apertura verso la diversità culturale.

Sviluppare nell'alunno la capacità di comprensione, che precede e rinforza quella di produzione, coinvolgendo tutta la persona a livello uditivo, visivo e cinestetico.

La metodologia è perciò incentrata su un approccio linguistico di tipo ludico-comunicativo, attraverso l'uso di materiali autentici e cooperative learning, che sostengono e favoriscono un apprendimento attivo e stimolante. La sua forma a spirale, conduce il discente a un ampliamento graduale delle conoscenze, con l'uso di concetti e parole ripetuti nel tempo.

Il percorso di insegnamento, pertanto, è strutturato secondo unità di apprendimento, contestualizzate e ispirate a un apprendimento integrato di lingua e contenuti, in cui ogni alunno possa trovare la propria centralità.

Le verifiche sono calibrate e attuate attraverso osservazioni sistematiche in itinere, sugli argomenti trattati. Le valutazioni, infine, sono riportate al pari delle altre discipline, nel livret scolaire della scuola francese e contribuiscono al giudizio complessivo globale.

Ampliamento dell'offerta formativa

Nel quadro della valorizzazione della lingua e cultura italiane (D.Lgs. 64/2017), i corsi integrati offrono una vasta gamma di attività progettuali di grande attualità e pertinenza, in raccordo con la rete istituzionale del Consolato, dell'Ambasciata e dell'Istituto Italiano di Cultura e con collaborazioni esterne di associazioni franco-italiane legalmente riconosciute. I docenti svolgono attività di formazione con metodologie innovative, al fine di utilizzare nella didattica, nuove forme di apprendimento del sapere.

Le attività progettuali di seguito elencate, alcune già espletate ed altre *in fieri*, contribuiscono a sollecitare l'interesse per la conoscenza del nostro patrimonio storico-culturale, anche nei discenti più giovani, come quelli della scuola primaria.

Oltre a svolgere progetti innovativi ogni anno scolastico, con contenuti nuovi ed efficaci, che vedono sempre la lingua e la cultura italiane, come focus principale, i docenti lavorano attualmente su tre grandi macro aree progettuali che ruotano intorno ad alcuni eventi che caratterizzano particolarmente l'anno in corso:

- **L'Italia e i suoi colori**, spettacolo che coinvolge circa 200 alunni dei corsi e che si svolge a fine anno scolastico in IIC.

- **La Cucina italiana**, da sempre onore e vanto del panorama culturale italiano è divenuta Patrimonio Unesco il 10 dicembre 2025. A seguito di ciò i docenti hanno proposto svariati laboratori gastronomici con l'intento di festeggiare la diversità e la ricchezza dell'arte culinaria italiana.

- **Festeggiamenti per gli ottant'anni della Repubblica Italiana.**

In occasione di questa ricorrenza storica dal valore incommensurabile per il nostro paese, i docenti propongono nello spettacolo culturale "L'Italia E i suoi Colori" che si svolge regolarmente ormai da sei anni, delle iniziative volte a festeggiare gli 80 anni della Repubblica italiana, con canti e racconti sui suoi albori e sull'importanza della Carta Costituzionale. I

docenti stanno attivando svariate iniziative al riguardo, visionando anche il sito istituzionale 80costituente.camera.it

-Settantesimo anniversario del gemellaggio Roma/ Parigi.

Anche per questa ricorrenza che ha festeggiato i suoi 70 anni di un trattato d'amicizia storica tra due meravigliose capitali, lo scorso 30 gennaio, le iniziative continuano per tutto l'anno 2026. I docenti perciò hanno attivato al riguardo, laboratori, incontri e visitato i luoghi simbolo del gemellaggio, secondo cui *"Solo Roma è degna di Parigi e solo Parigi è degna di Roma"*.

-Viaggi d'istruzione nelle città d'arte italiane, come punto di arrivo di una didattica improntata alla conoscenza storico-culturale del nostro paese (gastronomia, arte, letteratura, usi e costumi);

-Scambi epistolari tra realtà scolastiche francesi e italiane, che contribuiscono a formare una visione futura più cosmopolita ed integrata.

-Progetti ogni anno diversi vengono attivati con regolarità, anche grazie all'adesione ai bandi proposti dal MAECI (ad es. Cap. 2560) con i quali si riesce a mettere in rete la numerosa popolazione scolastica che caratterizza i corsi di Lingua Italiana nella Scuola Primaria).

Avvicinare degli alunni così giovani, alla conoscenza di personalità che rendono lustro al nostro Paese, è forse la sfida didattica più difficile e affascinante che possa prefiggersi il personale docente del comparto italiano. Studiare una lingua straniera, in quest'ottica, vuol dire promuovere costantemente il desiderio di conoscenza di una cultura diversa e quindi contribuire ad arricchire il proprio bagaglio culturale.

"Conoscere un'altra lingua significa avere una seconda anima"

(Carlo Magno)

I corsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado

Si tratta di corsi molto diversificati, che si pongono obiettivi specifici in ogni istituzione scolastica, per lo più finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, ad attività di *atelier* e di raccordo tra il ciclo elementare e il *collège*, approfondimenti finalizzati a progetti di scambi linguistici e alla realizzazione di stage, di supporto ai percorsi Esabac.

I corsi dell'ente promotore Promozione Lingua Italiana – Paris

PLI –Paris

L'Ente PLI è un'associazione senza scopo di lucro, costituitasi nel 2003 su richiesta del MAECI a seguito della L. 53/71. L'Ente raccoglie il testimone del CO.ASC.IT, ovvero il Comitato Assistenza Scolastica per l'Italiano, e comincia a collaborare e supportare l'azione dell'Ufficio Scolastico consolare, instaurando al contempo rapporti di collaborazione sempre più stretti con le istituzioni francesi. Il risultato è stata l'elaborazione congiunta della *Carte scolaire* (che permette la destinazione degli alunni alle scuole più vicine al luogo di residenza) delle Académie presenti nella Circoscrizione consolare di Parigi. L'intervento dell'Ente è finalizzato alla promozione della lingua e della cultura italiane all'estero previste dall'art. 10 del decreto legislativo 64/2017, soprattutto tramite l'istituzione, presso le scuole elementari, medie e superiori straniere, di corsi di lingua italiana nell'ambito delle iniziative per la lingua

e la cultura italiana. Si tratta di un'azione fondamentale nella strategia generale di diffusione dell'italiano e dell'Italia nel mondo. Nel tempo, i corsi si sono evoluti, così come la normativa di riferimento, aprendosi ad un pubblico non più esclusivamente italiano o di origine italiana ma soprattutto francese, realizzandosi sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico.

In particolare, oltre ai corsi integrati nel curriculum francese, l'Ente Gestore/promotore PLI Paris, iscritto all'apposito Albo Consolare istituito presso il Consolato Generale d'Italia a Parigi, ai sensi della Circolare 4/2022, promuove i corsi extracurricolari EILE (Enseignement International Langue Etrangère) aperti a tutti, secondo quanto prevede l'Accordo internazionale tra Italia e Francia, entrato in vigore nel 2023.

Nel complesso il PLI interviene in oltre 80 scuole, prevalentemente a livello primario, della Circonscrizione consolare di Parigi, Versailles, Créteil, Nantes, Normandia, Lille.

Dal 2017, i rappresentanti degli Enti Promotori e i Dirigenti degli Uffici scolastici consolari hanno manifestato la volontà di costruire una rete, a livello nazionale, dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole condividendo le linee programmatiche, la progettazione degli interventi, le esperienze e le buone pratiche.

Per le sue attività l'Ente PLI Paris riceve un contributo a valere sul Cap. 3153 dal MAECI, secondo una procedura che è stata recentemente riformata dalla Circolare 4/2022, secondo una logica di progetto, non più di bilancio annuale.

L'ultimo Decreto attuativo della circolare 4/2022 ha stabilito che per l'anno scolastico 2025/26 le percentuali del 40%, 40% e 20% per l'erogazione delle tre tranches di contributo ministeriale come richiesto dall'Ambasciata e dal Consolato. Esse consentono una migliore gestione di cassa per gli Enti gestori francesi.

Un terzo degli insegnanti assunti dall'Ente sono in possesso di certificazione dell'insegnamento dell'italiano LS. Nell'anno scolastico in corso 2021/2022, in collaborazione con l'università per stranieri di Siena, è stata organizzata una formazione DITALS a cui hanno partecipato non solo i docenti dell'Ente PLI-Paris ma anche insegnanti di altre istituzioni o associazioni locali.

Gli insegnanti dell'Ente, partecipano alla varia gamma di attività progettuali proposte dall'Italia attraverso la rete consolare locale.

I docenti dell'Ente PLI di Parigi sono attualmente 16, sono tutti residenti, assunti con contratto locale e operano all'interno della Circonscrizione consolare di Parigi. Una docente individuata dal PLI svolge la funzione di Coordinatrice dei Corsi.

La certificazione linguistica

L'ente gestore PLI Paris divenuto nel 2018 ente certificatore CILS, avvia progetti specifici per l'ottenimento della certificazione linguistica per i livelli A1 e A2. I livelli CILS A1 e CILS A2 sono infatti differenziati per destinatari nei moduli bambini e adolescenti.

L'esame di certificazione linguistica riesce a motivare maggiormente gli allievi nello studio dell'italiano, li gratifica nel loro percorso di apprendimento oltre a stimolarli nella possibilità di accedere ai livelli più avanzati: B1 adolescenti, B2, C1, C2. La preparazione vede gli apprendenti impegnati a esercitarsi nelle diverse attività previste da QCER: ricezione orale e scritta, produzione orale e scritta, mediazione e interazione.

I destinatari sono gli alunni degli ultimi anni di scuola primaria, dei collèges e dei licei del territorio consolare che ne fanno esplicita richiesta. In collaborazione con le istituzioni scolastiche locali e rispettando le calendarizzazioni del Centro CILS si predispongono modi, tempi, materiali e attività utili al superamento dell'esame di certificazione.

La certificazione linguistica rilasciata da un'istituzione italiana attesta la conclusione di un percorso formativo assumendo così un duplice valore sia per le comunità italiane all'estero, sia per gli studenti stranieri.

I corsi nella scuola secondaria di primo e secondo grado nel territorio consolare: [Étude de l'italien dans les collèges et lycées parisiens - Académie de Paris](#)

I corsi dell'ente gestore COLCIT di Lille

Attivo fino alla soppressione del Consolato di Lille con corsi di italiano per gli italodiscendenti del territorio di Lille, caratterizzato da una storica emigrazione italiana, l'ente gestore COLCIT ha modificato il suo statuto, passando da finalità assistenziali verso i connazionali a finalità di promozione della lingua italiana rivolte a tutti, in conformità con il Decreto L.vo 64/2017 e con la circolare 4/2022. Iscritto all'albo consolare dal 2024, ha ottenuto un contributo dal MAECI a valere sul capitolo 3153. Dall'anno scolastico 24/25 ha attivato corsi curricolari presso la Scuola Primaria "Pagnol" e il Collège "Du Lazaro" di Marcq-en-Baroeul, alle porte di Lille, e un corso extracurricolare per bambini presso il Pôle des Langues della Mairie della stessa cittadina.

III

<i>Valutazione / autovalutazione</i>

La valutazione ha come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, assume valenza formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle possibilità e dei limiti di ciascuno, ai processi di autovalutazione. (DPR 122/2009)

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle istituzioni scolastiche di riferimento e le indicazioni nazionali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una fondamentale funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo degli attori dell'insegnamento/apprendimento.

La verifica permette all'alunno di rendersi progressivamente consapevole del proprio processo di apprendimento, riconoscendo eventualmente i suoi punti di debolezza per migliorarsi e permette ai docenti di valutare quanto le proprie scelte educative, didattiche e metodologiche siano efficaci.

In un processo che coinvolge la programmazione e la didattica, sempre meno frontale e sempre più laboratoriale, si sta avviando l'evoluzione verso la valutazione delle competenze, anche attraverso compiti autentici, particolarmente idonei a valutare le abilità linguistiche in italiano lingua straniera.

I corsi di italiano integrati nel curriculum degli alunni sono valutati in pagella, mentre i corsi extracurricolari costituiscono crediti formativi attestati dall'Ufficio Scolastico consolare.

IV

L'ampliamento dell'offerta formativa

Il traguardo che si pongono i progetti di potenziamento è rappresentato, oltre che da un elevato livello di preparazione, dall'acquisizione di irrinunciabili abilità personali: la capacità di scelta e autonomia di decisione, l'orientamento al risultato, il senso di responsabilità e l'attitudine alla competitività positiva, fattori indispensabili per proseguire gli studi in ambito nazionale e internazionale e per sostenere le sfide future.

Impulsi vari all'offerta formativa provengono spesso dal MIM-MAECI, dall'*Education Nationale*, dall'Istituto Italiano di Cultura, ma anche dalle varie Associazioni Italiane operanti nella regione parigina, quali, ad esempio, il FAI (Fondo Ambiente Italiano), la sezione parigina della Società Dante Alighieri, il PLI (Promozione Lingua Italia), l'ANPI (Associazione Nazionale dei Partigiani d'Italia), il COMITES (Comitato degli Italiani all'estero). Il corpo insegnante accoglie le macro offerte rielaborando successivamente propri progetti, sostenuti e finanziati sia con i fondi del MOF (Miglioramento dell'Offerta Formativa) del MAECI sia con quelli privati delle Associazioni dei genitori.

- Per l'anno scolastico 2025/26, in cui cade l'ottantesimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana, il settantesimo anniversario del gemellaggio esclusivo Parigi-Roma/Roma-Parigi, l'ottocentesimo anno dalla morte di San Francesco, si prevedono progetti dedicati, in sintonia con l'Ambasciata e il Consolato e con quanto verrà proposto dal MAECI a tale riguardo.

La Dirigente scolastica favorisce l'attività progettuale tra sezioni internazionali attraverso collaborazioni di rete, particolarmente rilevante dal punto di vista formativo, poiché permette di moltiplicare le esperienze e le opportunità di confronto con colleghi e alunni di altre classi, la collaborazione, il mutuo scambio, la crescita nella diversità e nella condivisione di buone pratiche. A tale scopo promuove i partenariati Erasmus Plus per le classi di Collège e di Liceo delle Sezioni Italiane presenti all'interno delle scuole internazionali della circoscrizione consolare.

Un ulteriore impulso alla "pedagogia delle relazioni" proviene dallo stesso contesto in cui si opera, che offre la possibilità di avviare processi dinamici di incontro e di collaborazione con insegnanti e alunni fra sezioni internazionali.

Vengono sviluppati progetti comuni, delle giornate di orientamento universitario e professionale organizzate dal Consolato e che coinvolgono anche i licei ESABAC della circoscrizione consolare.

Particolare riguardo e importanza vengono assegnati alla formazione dei docenti che nell'anno scolastico 2025/26 ha visto coinvolti in un percorso formativo sulle tecnologie innovative (all'interno dello SFIM MAECI) e sulla metodologia DEBATE (grazie al partenariato Erasmus Plus).

Allo scopo di realizzare tali percorsi, l'Ufficio Scolastico Consolare organizza attività diversificate, che possono essere svolte in orario scolastico o extrascolastico: i progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative che, valorizzando al meglio le risorse professionali a disposizione, tengono conto delle opportunità formative proprie del territorio. Si sottolinea, infine, l'esigenza di creare più strumenti di potenziamento curriculare e di recupero delle conoscenze della lingua attraverso attività rivolte ad alunni che spesso non esercitano le competenze linguistiche nella vita di tutti i giorni. In tal modo, si offre agli alunni l'opportunità per socializzare, lavorare insieme, assumere incarichi con impegno e responsabilità. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta dunque un significativo momento di crescita e di approfondimento dei saperi e delle competenze.

Principali assi di intervento finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

Asse 1. La certificazione linguistica

Che cos'è una certificazione linguistica?

Si tratta di un documento ufficiale a carattere internazionale, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto che attesta il livello di competenza linguistico-comunicativo in Italiano Lingua Straniera. Gli enti certificatori adottano perciò livelli standard e trasparenti di competenza in base ai quali si misura ciò che gli apprendenti "sanno fare".

Le certificazioni adottano il sistema a 6 livelli di competenza proposte dal **Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER)** che garantisce la validità generale della certificazione stessa. I 6 livelli partono in scala dall'A1 e terminano col C2, scorrendo le competenze da **Contatto (A1), Sopravvivenza (A2), Soglia (B1), Progresso (B2), Efficacia (C1), Padronanza (C2)**.

Il **QCER** nasce da un progetto di plurilinguismo frutto di un lungo lavoro da parte del Consiglio d'Europa e fornisce una base comune su cui elaborare i sillabi linguistici. È un importante strumento di politica linguistica all'interno del quale vengono definiti le abilità necessarie all'apprendente per un'interazione efficace. Un aggiornamento del QCER comparso nel 2018 ha introdotto i descrittori per nuovo livello di competenza il livello Pre –A1.

La certificazione linguistica è realizzata da un ente terzo rispetto a chi impartisce e da chi riceve la formazione e garantisce la spendibilità sociale della competenza linguistico- comunicativa.

Il sistema certificatorio italiano si contraddistingue per la sua pluralità. Nel 2013 il MAECI ha sottoscritto una convenzione con i quattro enti certificatori l'Università di Siena Certificazione **CILS** (www.unistrasi.it), l'Università per Stranieri di Perugia con **CELI** (www.unistrapg.it),

l'Università degli studi di Roma 3 con l'IT (www.uniroma3.it), la Società Dante Alighieri con il PLIDA (www.soc-dante-alighieri.it) portando alla nascita del consorzio CLIQ Certificazione italiana di qualità.

A che cosa serve?

La certificazione linguistica è utile a tutti coloro che necessitano, per motivi di studio o di lavoro, di una dichiarazione ufficiale e garantita della propria competenza linguistica in italiano.

Nell'occupazione:

- arricchisce il curriculum e favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro poiché si tratta di un titolo internazionalmente riconosciuto nell'Unione Europea;
- attesta in modo chiaro il livello di padronanza e la possibilità di inserimento lavorativo.

Negli Studi:

- agevola chi intende proseguire gli studi all'estero; per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un certo livello di competenza linguistica. In Italia, agli stranieri che vogliono iscriversi all'università, è richiesto un livello minimo B2 e quindi un esame di accesso. Il possesso dell'attestato di certificazione linguistica consente di non sostenere tale prova;
- la certificazione è ormai richiesta anche per la frequenza di corsi post universitari;
- tutti i progetti **Erasmus plus** e di formazione scuola / lavoro all'estero prevedono il possesso della certificazione linguistica B1.

Asse 2. Il potenziamento del linguaggio artistico e musicale

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani a forme espressive di alto valore culturale, che non trovano spazi adeguati in ambito strettamente curricolare e che intendono sviluppare o potenziare interesse e gusto per diverse forme d'arte, come la musica, il teatro, la danza, il cinema.

Teatro

Lo scopo di questo tipo di progetti è recuperare e potenziare la motivazione a stare a scuola in atmosfera serena e accogliente, offrendo a tutti gli allievi occasioni, scelte e alternative alla didattica curricolare. In particolare, tali progetti offrono l'opportunità di un lavoro condiviso, con rispetto di tempi e di ruoli e l'acquisizione della consapevolezza riguardo alle proprie potenzialità creative. Si possono prevedere più direzioni tematiche che riguardano il teatro classico, moderno e contemporaneo nonché il musical, con la produzione di un originale saggio finale.

Le direzioni tematiche di riferimento corrispondono all'orientamento in uscita proprio dei curricoli scolastici bilingue, all'ampliamento dell'offerta formativa per approfondimento tematico delle discipline curriculari, e, infine, alla collaborazione con altri enti ed associazioni culturali

Musica e danza

I percorsi didattici porteranno gli studenti a riscoprire la bellezza e il valore della nostra arte anche nei settori della musica e della danza. Infatti, l'utilizzo dei linguaggi espressivi e sonori ha come finalità ultima lo sviluppo armonico della persona. Per la musica, ci si propone di offrire una chiave di lettura interessante e attuale accostando gli alunni all'immenso patrimonio culturale dell'Opera lirica quale genere musicale carico di valore non solo storico, ma anche etico e sociale.

Cinema

L'esperienza di partecipazione al concorso "Sottodiciotto Film Festival" di Torino, giunto alla settima edizione nel 2025 con una sezione dedicata alle scuole francesi delle Académies dell'Ile-de-France in cui si studia italiano e/o è previsto un percorso ESABAC, ha dato inizio ad un progetto pluriennale di educazione alle immagini e al Cinema d'Autore. Si sottolinea l'importanza del cinema tra i giovani come strumento di crescita culturale, acquisizione di competenze nella lettura del linguaggio cinematografico e nella fruizione dei valori estetici peculiari alla Settima Arte.

Un altro importante Concorso, il Prix Palatine, prima destinato alle sole Sezioni Esabac in Francia e in Italia, è stato esteso a partire dall'anno scolastico 24/25 alle Sezioni italiane presso i licei internazionali, permettendo loro di assistere a tre film italiani recentissimi e di far parte della Giuria di studenti che assegnerà il premio.

Da sottolineare anche le recenti partecipazioni del Liceo Internazionale di Saint-Germain-en-Laye al Concorso "International Tour Film Festival" con la realizzazione di alcuni cortometraggi su temi ambientali che hanno riportato il primo premio e alcuni premi speciali.

Sensibilizzazione al patrimonio artistico

L'offerta formativa prevede l'insegnamento di argomenti legati all'arte, benché semplificati per essere di più facile comprensione, con l'intervento di esperti.

E' previsto un intervento in tale area attraverso la partecipazione a partenariati Erasmus Plus che valorizzino l'ottava competenza chiave europea *in materia di consapevolezza ed espressione culturali* legata al patrimonio e all'eredità artistica e culturale. In tal modo si educherà alla bellezza e al senso civico, sviluppando atteggiamenti di affezione e di tutela verso il patrimonio artistico e culturale delle nostre città. Le attività previste alterneranno la parte teorica a quella pratica.

Asse 3. I progetti MIM e MAECI

L'Ufficio Scolastico Consolare aderisce a competizioni e concorsi che il MAECI ed il MIM estendono alle scuole e sezioni italiane all'estero nell'ottica di concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi formativi mirati. La partecipazione negli anni scolastici passati a progetti come le Olimpiadi dell'Italiano, o il concorso "Uno, nessuno e centomila", si è rivelata funzionale non soltanto alla realizzazione del diritto degli alunni ad apprendere attraverso percorsi che valorizzino le diversità, ma anche e soprattutto a far amare la lingua italiana rafforzando il sentimento di appartenenza alla nostra cultura e alle nostre migliori tradizioni.

Attività per la celebrazione della Festa della Repubblica a.s. 2025-2026

In previsione dei numerosi eventi ufficiali promossi dall'Ambasciata d'Italia — tra cui l'80° anniversario della Repubblica Italiana, la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (che, per l'edizione corrente, si estenderà per più mesi in considerazione del riconoscimento della cucina italiana come Patrimonio Immateriale dell'Umanità), il 70° anniversario del gemellaggio Roma-Parigi e altre ricorrenze di rilievo che arriveranno nel 2027/2028 — i docenti valutano la possibilità di predisporre attività progettuali mirate alla valorizzazione della cultura italiana e alla diffusione del patrimonio linguistico e gastronomico nazionale.

Tra i numerosi eventi del presente anno scolastico ricordiamo il progetto, dal titolo "Voci dalla Repubblica"; esso si inserisce nel quadro delle celebrazioni per l'80° anniversario della Repubblica Italiana, trasformando la ricorrenza in un'occasione didattica di elevato valore civico e formativo. L'iniziativa, proposta dai docenti della Scuola Secondaria di primo e di secondo grado, ha l'obiettivo di superare la mera commemorazione per avviare una riflessione profonda e critica sul ruolo delle figure rappresentative del percorso Costituente e su come valori della Costituzione sono stati interpretati da artisti, politici e cittadini in questi 80 anni.

L'intento primario è connettere gli studenti alla nascita e all'evoluzione della democrazia italiana, rendendo tangibile il dibattito e l'impegno che hanno portato alla stesura della Costituzione. Attraverso l'approfondimento delle singole biografie dei padri e delle madri Costituenti e di figure di spicco della nostra Repubblica, gli studenti comprendono:

- La pluralità delle idee: la Costituente fu un luogo di confronto tra diverse culture politiche, religiose e sociali.
- L'impatto del singolo: come la storia personale e la visione di ciascun delegato abbiano influenzato articoli e principi fondamentali.
- L'attualità dei principi: collegare le sfide del dopoguerra con le sfide etiche e sociali contemporanee, riconoscendo la Costituzione come un testo vivo.

Il cuore del progetto è la realizzazione di diversi prodotti multimediali, come manifesti esplicativi, podcast ed escape games: strumenti che, sfruttando la metodologia del Compito di Realtà (Project-Based Learning), consentiranno lo sviluppo di competenze cruciali e trasversali:

- Ricerca e Analisi Storica: curando l'approfondimento biografico, gli studenti imparano a selezionare, valutare e sintetizzare fonti complesse.
- Produzione Testuale: devono trasformare il saggio storico in un copione avvincente e adatto al medium audio, affinando la chiarezza espositiva e la sintesi.
- Espressione Orale: migliorano dizione, intonazione e capacità di narrazione efficace.

L'impiego del Padlet come contenitore unico non è casuale: garantisce un archivio digitale accessibile e dinamico per tutti i materiali che saranno prodotti.

La condivisione finale del corpus di materiali in occasione del 2 Giugno eleva il progetto da mero esercizio didattico a momento celebrativo e divulgativo della comunità scolastica e, in collaborazione con il Consolato Generale, sul territorio. In questo modo, le "Voci dalla Repubblica" create dagli studenti stessi diventano un veicolo attivo di educazione civica per un pubblico più ampio.

Asse 4. Formazione scuola lavoro

La Formazione scuola-lavoro come recentemente ridefinita dai documenti ministeriali, è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini arricchendo la formazione e orientando sia il percorso di studi presente sia quello del lavoro futuro. Per progettare occorre infatti conoscere le risorse produttive e culturali del territorio di riferimento insieme a ciò per cui gli alunni hanno maggiore attitudine: in una parola si tratta di "orientamento".

Attraverso la partecipazione diretta alle attività lavorative presso aziende, associazioni sportive o di volontariato, istituzioni, enti culturali e così via, si intende realizzare la socializzazione e consentire la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono ad una completa formazione della persona.

Si tratta di accrescere l'occupabilità, ovvero la capacità di trovare e mantenere un lavoro. Tale fattore rappresenta uno dei quattro pilastri della Strategia Europea per l'Occupazione, è quindi un obiettivo prioritario a cui sono orientati buona parte degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Apposite convenzioni finalizzate a favorire l'orientamento degli alunni, saranno di conseguenza stipulate tra istituzioni scolastiche, enti, associazioni e imprese presso i quali si svolgeranno gli *stage*. Il sistema scolastico francese prevede la realizzazione di stage della durata di una settimana nelle classi di *troisième* (*stage d'observation*, obbligatorio) e nelle classi di *seconde* (facoltativo).

È fondamentale sottolineare quanto il tessuto economico-produttivo abbia bisogno di investimenti culturali che rispondano alle esigenze di una nuova sostenibilità sociale e ambientale rispetto al passato, e sottoposta a vincoli etici. Compito della scuola è introdurre la "dimensione etica" nei moduli di alternanza anche attraverso forme di Volontariato Sociale.

Asse 5. Scambi scolastici e viaggi d'istruzione

Ogni anno scolastico, il Collegio dei docenti dell'Ufficio Scolastico Consolare propone e approva viaggi, uscite e scambi scolastici. In quest'ultimo anno 2025/2026, il carnet si arricchisce dei viaggi di scambio previsti all'interno dei partenariati Erasmus Plus. Tali iniziative sono pianificate in collaborazione o in supporto con le istituzioni scolastiche locali che traggono vantaggio dall'esperienza e la capacità di orientarsi e interloquire con altre istituzioni omologhe in Italia da parte degli insegnanti italiani o, nel caso dei viaggi di istruzione, la loro conoscenza del territorio e delle sue principali attrattive culturali, artistiche e paesaggistiche, nonché della migliore sistemazione in strutture di accoglienza.

A questo riguardo, si ricorda la firma della Convenzione di partenariato tra l'**Ufficio Scolastico Regionale del Lazio** e l'**Académie di Parigi** che ha lo scopo comune e reciproco di promuovere attività educative e formative di gemellaggio per gli studenti e i docenti di ogni ordine e grado delle scuole delle due regioni. A partire da questo accordo, le istituzioni che hanno aderito all'iniziativa sono state moltissime e altrettanti sono stati gli scambi di classi, in quest'ambito, dal 2015 ad oggi.

I vantaggi di uno scambio sono molteplici e stratificati poiché esso coinvolge sia alunni che insegnanti, sia le classi interessate che le intere istituzioni scolastiche che si avvantaggiano delle positive ricadute generali date dal confronto. Infine, e non meno importante, è da considerare il prezioso apporto dato dalle famiglie reciproche, anch'esse implicate nella "piccola avventura" dei loro più giovani componenti e impegnate in un'operazione di

integrazione e dialogo che diventa patrimonio comune e arricchisce il bagaglio esperienziale, conoscitivo, amicale di coloro che vi prendono parte.

V

Risorse umane e formazione

Il personale dell'Ufficio Scolastico Consolare di Parigi è formato da una Dirigente Scolastica, un'Assistente Amministrativa, 16 insegnanti nominati dal MAECI e 16 insegnanti a contratto locale assunti dall'Ente Promotore PLI-Paris, un docente a contratto locale assunto dall'ente gestore COLCIT di Lille.

Il diritto-dovere alla formazione è identico in Italia come all'estero. Gli insegnanti dell'Ufficio partecipano perciò alle iniziative di formazione promosse dall'Ufficio V del MAECI attraverso piattaforme informatiche e *in situ* grazie agli accordi e alla collaborazione fra la Dirigente scolastica dell'Ufficio scolastico consolare, Cristina Potenza e del Dirigente scolastico della Scuola Italiana Leonardo da Vinci, Jean-Claude Arnaud, e alle iniziative a carattere misto, cioè progettate dall'Ufficio Scolastico insieme alle Académie francesi, alle Università locali o italiane, agli Enti di formazione italiani.

Infine, la formazione è organizzata dalle Académie per il personale francese che insegna l'italiano a cui i docenti italiani sono invitati a partecipare (per esempio: la formazione annuale sul BFI).

Per la natura stessa dell'Ufficio, che invia insegnanti italiani all'interno di istituzioni scolastiche francesi, le iniziative più interessanti sono quelle volte a formare insieme tutto il personale che insegna l'italiano, poiché dall'incontro degli insegnanti nascono sinergie e nuove progettazioni in rete.

L'efficacia della nostra offerta formativa è intrinsecamente legata alla qualità professionale del corpo docente. Per questo motivo, la formazione continua rappresenta un pilastro strategico del nostro Piano. Riteniamo fondamentale investire nell'aggiornamento delle metodologie didattiche, delle competenze digitali e della conoscenza delle dinamiche psicopedagogiche attuali. L'obiettivo è dotare i docenti degli strumenti necessari per affrontare le sfide educative del XXI secolo e per implementare una didattica sempre più personalizzata, inclusiva, innovativa.

In questo contesto, la formazione specifica sul metodo Debate assume un ruolo di importanza strategica.

La formazione dei docenti dell'Ufficio scolastico consolare e della Scuola Italiana Leonardo da Vinci, si è svolta dal 25 novembre al 1° dicembre 2025 grazie alle specifiche competenze professionali di due docenti dell'IIS De Nittis di Barletta con cui il Liceo Internazionale di Saint Germain en Laye sta svolgendo uno scambio Erasmus.

Le due docenti, formatrici Debate a livello nazionale, in occasione della mobilità che si è svolta presso il Liceo Internazionale, hanno svolto una formazione specifica a beneficio dei docenti di tutta la circoscrizione consolare.

Inoltre, il percorso di formazione è progettato affinché diventi e rimanga pienamente fruibile da tutto il personale scolastico grazie alla disponibilità di materiali strutturati per la

formazione in modalità asincrona. Questa scelta garantisce continuità, inclusività e possibilità di aggiornamento nel tempo, consentendo a ciascun docente di accedere ai contenuti, riflettere sulle pratiche proposte e integrarle progressivamente nella propria azione didattica, nel rispetto dei diversi ritmi professionali e delle esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, ad ogni ordine e grado.

Il Debate non è solo una tecnica di discussione, ma una vera e propria metodologia didattica che sviluppa competenze cruciali, spesso trascurate da approcci più tradizionali. Investire nella formazione dei docenti sul Debate garantisce che questa metodologia possa essere diffusa in tutte le discipline, trasformando le aule in laboratori di cittadinanza attiva e alta competenza comunicativa, e sviluppando in particolare:

- Pensiero Critico: capacità di analizzare un tema da molteplici prospettive.
- Competenze Linguistiche e Oratorie: strutturazione di argomentazioni logiche ed esposizione chiara ed efficace.
- Ascolto Attivo e Rispetto: comprensione delle tesi altrui e risposta costruttiva e civile.

Il metodo Debate affonda le sue radici nella tradizione filosofica occidentale, in particolare nella dialettica socratica e aristotelica, fondata sul confronto argomentato come strumento di ricerca della verità e di formazione del pensiero critico.

In questa prospettiva, il Debate si configura come una pratica eminentemente filosofica, poiché educa alla problematizzazione, alla costruzione razionale delle tesi, alla valutazione critica degli argomenti e alla disponibilità al confronto.

La centralità del pensiero strutturato e responsabile rende il Debate un dispositivo formativo che guida gli studenti a distinguere tra opinione e argomentazione, a riconoscere la complessità dei problemi e a sviluppare competenze di ascolto, rispetto e cittadinanza attiva.

VI

Rete di collaborazioni e rapporti con il territorio
--

L'Ufficio Scolastico Consolare si interfaccia all'Italia (MAECI, MIM) per le risorse e alla Francia per la progettazione delle attività, oltre a collaborare efficacemente con tutte le Istituzioni Pubbliche Italiane presenti nel territorio (Ambasciata, Istituto Italiano di Cultura). L'Ufficio ha infatti intessuto una fitta rete di cooperazione con l'*Education Nationale* francese, le *Académies* di Paris, Versailles, Créteil, Lille, Rennes, Nantes, Normandie, l'Ispettorato di *Académie* e gli Ispettori e Ispettrici di Italiano delle varie *Académies* citate. Tale collaborazione permette di essere aggiornati in tempo reale sui tanti dati utili al funzionamento e all'articolazione degli interventi sul territorio creando, altresì, le condizioni del miglioramento, potenziamento e consolidamento dello studio dell'italiano e della sua promozione capillare. I corsi e le sezioni italiane sono distribuiti in funzione della domanda del territorio secondo criteri di continuità e di promozione della lingua e della cultura. Vengono così a formarsi dei veri e propri "poli" di insegnamento dell'italiano, coerentemente con la presenza delle Sezioni Italiane e dei percorsi di doppio diploma Esabac/B.F.I., e alla presenza di comunità italiane di vecchia e nuova migrazione.

Rapporti con le famiglie

La domanda di istruzione e formazione linguistica da parte delle famiglie è alla base della progettazione degli interventi dell'Ufficio Scolastico Consolare: i corsi EILE rispondono ad una scelta di apprendimento della lingua italiana espressa dai genitori degli alunni di scuola primaria e, nel tempo, a seconda della consistenza numerica dei gruppi e delle possibilità di proseguimento dello studio dell'italiano presenti sul territorio, vengono integrati come italiano lingua straniera LVE. I corsi LVE determinano a loro volta l'apertura di nuove classi bilingue inglese/italiano a livello di scuola media e di sezioni europee, il consolidamento e l'apertura dei percorsi B.F.I. (Sezioni Italiane) e ESABAC al liceo. Tale domanda dunque orienta fortemente la dislocazione degli interventi e il rapporto diretto e continuo con le famiglie (incontri scuola famiglia, giornate a porte aperte) permette un utilizzo delle risorse puntuale, efficace e efficiente. Le associazioni dei genitori costituiscono anch'esse, infine, un prezioso tramite tra istituzioni e famiglie oltre che un valido supporto a tutte le iniziative di promozione di eventi legati all'italiano e all'italianità.

Al momento sono attive le Associazioni dei genitori APESI a Saint-Germain-en-Laye, PAESI al Balzac, VASI a Vicq d'Azir e API al Camille Sée.

Parigi, 10 Marzo 2026